

Alla **Direzione Ambiente**
c.a. **Direttore**
Ing. Ilaria Nasti

Firenze, 15 gennaio 2025

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “*Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse*”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano. Comunicazione avvenuta pubblicazione del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi del 03/12/2024 - Richiesta contributi istruttori sulle integrazioni e convocazione della terza riunione della Conferenza dei Servizi. **Invio contributo**

PREMESSA

Con nota assunta dal protocollo generale il 24.12.2024 con n. 439522, il Comune di Campi Bisenzio, in qualità di Autorità competente per la procedura di PAU, ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto e quindi richiesto i contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa resa disponibile mediante indirizzo web.

Visionata la documentazione integrativa presentata, con particolare riferimento alla *Relazione di riscontro ai pareri degli Enti* (elab. Relazione riscontro_CDS_rev_B), e tenuto conto dei precedenti contributi dello scrivente Servizio elaborati dopo l'avvio della procedura di P.A.U, ed in particolare dell'ultimo inviato dalla Direzione Ambiente di appartenenza in data 02.12.2024 con prot. n. 407349, si rileva quanto sotto riportato.

CONTRIBUTO SULLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Si annota che di seguito sono riportati, ciascuno per le proprie competenze, i pareri dell'Ufficio E.Q. Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche e dell'Ufficio E.Q. Sviluppo Spazi Verdi Urbani, entrambi facenti parte del Servizio scrivente.

- UFFICIO E.Q. ENERGIA, VALUTAZIONE AMBIENTALE E BONIFICHE

Come indicato in premessa, il documento su cui si è basata la seguente istruttoria è la *Relazione di riscontro ai pareri degli Enti*, che ha dato risposte ai diversi pareri e osservazioni inviati in sede di CdS del 03.12.2024 da parte dei soggetti ed enti convocati.

La nuova *Relazione di riscontro*, come la precedente trasmessa per la passata seduta, risulta articolata in punti di risposta. I punti da 4.3.1 b-1 a 4.3.1 b-15, in particolare, danno riscontro al precedente parere dello scrivente Servizio in merito agli aspetti geologici, idraulici, sismici, vincolo idrogeologico e siti inquinati.

Nel presente contributo si è ritenuto opportuno mantenere tale articolazione, riportando in sintesi le risposte del Proponente contenute nella *Relazione di riscontro* e, a seguire, le considerazioni istruttorie dello scrivente Servizio.

- Punto 4.3.2 b-1 (ex 4.22)

Risposta del proponente: Conferma le soluzioni relative alla pavimentazione in grigliato inerbito per gli stalli di sosta dei parcheggi.

4.3.1 b-1 - Istruttoria

La risposta fornita dal proponente, per un refuso, fa riferimento alla richiesta dell'altra E.Q. (rif. 4.3.2 b-2). La precedente *Relazione di riscontro* presentata dal proponente (ex 4.22) risultava già aver ottemperato a quanto richiesto.

- Punto 4.3.1 b-2 (ex 4.23)

Risposta del proponente: Sono stati redatti e presentati gli elaborati relativi al Rimboschimento compensativo che intendono rispondere alla prescrizione, seguendo le indicazioni concordate il 06/12/24 con gli Uffici della Città Metropolitana di Firenze - Vincolo Idrogeologico Forestale. Vengono elencati quindi gli elaborati relativi.

4.3.1 b-2 - Istruttoria

Si prende atto che il proponente ha contattato i competenti uffici della Città Metropolitana in merito al "rimboschimento compensativo".

Rispetto a quanto richiesto alla precedente lettera A (rif. ex 4.23), in merito all'interferenza delle opere con le aree "boscate" ricadenti nel Comune di Firenze, vista la *Relazione geologica, idrogeologica e geomorfologica* cod. elab. FL42-D-M-IN-GE-00-EGG-RT-01-C (richiamata al punto 4.3.1 b-3), si è ravvisato che essa contiene quanto necessario per la verifica delle prescrizioni di cui agli artt. 75 e 76 del DPGR 48/R/2003 e L.R. 39/2000, per il rilascio dell'autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico (rif. pratica 6741/2024). Per quanto sopra è stato trasmesso il parere di merito (in allegato alla presente) alla Direzione Urbanistica, in data 13.01.2025 con prot. n. 12716, in quanto rappresenta la Direzione competente al rilascio della autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico.

- Punto 4.3.1 b-3 (ex 4.24)

Risposta del proponente: Vale quanto indicato al precedente p.to 4.24. Vine riemessa la *Relazione geologica, idrogeologica e geomorfologica* (cod. elab. FL42-D-M-IN-GE-00-EGG-RT-01-C).

4.3.1 b-3 - Istruttoria

Esaminata la *Relazione geologica, idrogeologica e geomorfologica* si rileva che, dal punto di vista formale, l'elaborato non riporta per intero la Scheda ATs 09.12 Tramvia Linea 4.2 del PO approvato. Le condizioni di fattibilità geologica sono comunque presenti, seppur in maniera non organica all'interno del documento, e risultano svolte le valutazioni circa la coerenza delle indagini già eseguite con i criteri dettati dalla scheda.

- Punto 4.3.1 b-4 (ex 4.25)

Risposta del proponente: Vale quanto indicato al precedente p.to 4.25. Vine riemessa la Relazione sismica (Cod. Elab. FL42-D-T-IN-SM-00-EGG-RT-01-C).

4.3.1 b-4 – Istruttoria

Esaminata la Relazione sismica si evidenzia che dal punto di vista formale il documento non ha riportato la scheda norma ATs 09.12 *Tramvia Linea 4.2* del PO approvato. Si rileva tuttavia che è stata condotta Analisi di Risposta Sismica Locale, in ottemperanza a quanto richiesto dalla disciplina della scheda, analisi che ha permesso di ricavare il periodo di risonanza dei terreni interessati dalla previsione del deposito tramviario.

Si ricorda, se non già ottemperato nella progettazione strutturale del deposito, che “La progettazione dovrà tener conto dell’analisi combinata della frequenza fondamentale del terreno ($f_0 < 1$ Hz) e del periodo proprio delle tipologie edilizie di progetto, al fine di verificare l’eventuale insorgenza di fenomeni di doppia risonanza terreno-struttura nella fase della progettazione edilizia.” così come indicato anche nella citata scheda norma ATs 09.12 *Tramvia Linea 4.2* del PO approvato (rif. Aspetti Sismici)

- Punto 4.3.1 b-5 (ex 4.26)

Risposta del proponente: La relazione non è ancora disponibile in quanto sono in corso interlocuzioni con il Genio Civile, di cui l’ultima riunione del tavolo tecnico è prevista per il giorno 20/12. Appena possibile la relazione verrà messa a disposizione.

4.3.1 b-5 – Istruttoria

Come già indicato nel punto 4.26 del precedente contributo, si resta in attesa della *Relazione idrologica-idraulica e di compatibilità* integrata, che dovrà considerare e dare atto di quanto richiesto al punto D del contributo inviato per la prima seduta della CdS di seguito riportato:

D) Si richiede, per l’approvazione del progetto definitivo, che la *Relazione idrologica-idraulica e di compatibilità* (cod. elab. FL42-D-T-II-II-01-EGG-RT-01-B) sia integrata con gli studi idraulici e correlate norme del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo approvati, con particolare riferimento alla scheda ATs 09.12 *Tramvia Linea 4.2* del PO approvato, al fine di definire le idonee condizioni e criteri di fattibilità in relazione alla pericolosità idraulica riscontrabile presso le aree di intervento.

Di tali criteri e condizioni si dovrà tenere conto per la progettazione delle opere di messa in sicurezza idraulica e/o di gestione del rischio idraulico in particolare per i seguenti interventi di maggior rilievo previsti in progetto:

- Linea tramviaria e relative fermate;
- Parcheggio Campania;
- SSE presso il parcheggio Campania;
- Deposito San Donnino;
- SSE presso Deposito San Donnino;
- Parcheggio San Donnino;
- Pista Ciclabile.

- Punto 4.3.1 b-6 (ex 4.27)

Risposta del proponente: Si rimette la *Relazione di sintesi per la fattibilità geologica, sismica ed idraulica delle opere comportanti variante urbanistica* cod. elab. FL-42-D-X-GG-GG-00-EGG-RT-01-C.

4.3.1 b-6 – Istruttoria

Probabilmente per un refuso, la risposta del proponente fa riferimento ad un codice elaborato errato. All’interno della documentazione trasmessa è presente difatti un documento denominato *Relazione*

di sintesi per la fattibilità geologica, sismica ed idraulica delle opere comportanti variante urbanistica (ex Allegato_19.18) il cui codice elaborato risulta FL42-D-X-IN-GE-03-EGG-RT-01-C. Esaminata la Relazione si evidenzia che dal punto di vista formale il documento non ha riportato per intero la scheda norma ATs 09.12 *Tramvia Linea 4.2* del PO approvato: manca il paragrafo “*criteri di fattibilità e prescrizioni*” relativo proprio agli aspetti geologici, idraulici e sismici. Le condizioni di fattibilità geologiche e sismiche risultano comunque coerenti con quanto riportato nella *Relazione geologica, idrogeologica e geomorfologica* e nella *Relazione sismica* sopra richiamate.

In merito alle condizioni di fattibilità idraulica si ritiene invece che i condizionamenti e le parti relative alle compensazioni riportate nella suddetta Relazione di sintesi, potrebbero subire modifiche a seguito delle risultanze della *Relazione idrologica-idraulica e di compatibilità* che risulta ancora in elaborazione.

Per quanto riguarda l’elaborato in questione (*Relazione di sintesi per la fattibilità geologica, sismica ed idraulica delle opere comportanti variante urbanistica (ex Allegato_19.18)*), come già in altri contributi evidenziato, si rinvia comunque anche a quanto potrà essere espresso dal Genio Civile competente.

- Punto 4.3.1 b-7 (ex 4.28)

Risposta del proponente: La risposta del proponente si riferisce alla dotazione di verde per l’area del deposito, rispetto alla quale, nella fase di progettazione esecutiva, potranno eventualmente essere apportate lievi modifiche per incrementare le dotazioni di verde. Si richiama il relativo allegato.

4.3.1 b-7 – Istruttoria

Come già indicato nel precedente contributo (rif. 4.28) il “Rimboschimento compensativo” non riguarda lo scrivente Servizio ma occorre fare riferimento alla Città Metropolitana di Firenze – Direzione Progetti Strategici - Ufficio Pianificazione Territoriale Vincolo Idrogeologico.

- Punto 4.3.1 b-8 (ex 4.29)

Risposta del proponente: La relazione non è ancora disponibile in quanto sono in corso interlocuzioni con il Genio Civile, di cui l’ultima riunione del tavolo tecnico è prevista per il giorno 20/12. Appena possibile la relazione verrà messa a disposizione.

4.3.1 b-8 – Istruttoria

Si rinvia a quanto già riportato al precedente punto 4.3.1 b-5, per cui si resta in attesa della *Relazione idrologica-idraulica e di compatibilità* integrata.

- Punto 4.3.1 b-9 (ex 4.30)

Risposta del proponente: Il modello idraulico è in corso di aggiornamento anche a seguito delle osservazioni del Genio Civile. Appena disponibile sarà messo a disposizione.

4.3.1 b-9 - Istruttoria

Permane quanto richiesto al ex punto 4.30 per cui si resta in attesa dell’aggiornamento del modello idraulico che dovrà tenere conto di quanto richiesto nel punto F del contributo trasmesso per la prima seduta della CdS, che di seguito si richiama:

F) Nel caso in cui la *Relazione idrologica-idraulica e di compatibilità* revisionata preveda misure strutturali per il superamento del rischio idraulico che comportino sottrazione volumetrica rispetto all’evento con Tr.200 anni, il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree dovrà essere verificato implementando ulteriormente il modello idraulico già

eseguito (sempre che il modello eseguito e le condizioni al contorno adottate siano ritenute idonee dai soggetti competenti), che dovrà considerare anche le casse di compenso previste nel comune di Campi Bisenzio.

- Punto 4.3.1 b-10 (ex 4.31)

Risposta del proponente: Si conferma che gli accorgimenti per la messa in sicurezza idraulica del piano del Deposito saranno messi in atto nel successivo progetto esecutivo.

4.3.1 b-10 – Istruttoria

Si prende atto di quanto confermato dal proponente rispetto a quanto rilevato nel precedente punto 4.31.

- Punto 4.3.1 b-11 (ex 4.32)

Risposta del proponente: In accordo con il RUP non viene recepita la modifica richiesta che avrebbe comportato l'eliminazione degli stalli di sosta delle moto e di alcune alberature. Tuttavia, come richiesto, sono stati inseriti paletti con catenella all'ingresso del percorso contiguo al parcheggio per impedire l'accesso ai non autorizzati; i mezzi di manutenzione in ingresso/uscita dovranno prestare attenzione all'eventuale passaggio dei pedoni.

Elaborato: Planimetria sistemazioni urbane Cod. Elab. FL42-D-Y-AC-UR-00-URB-PL-06-C

4.3.1 b-11 – Istruttoria

Non si concorda con quanto risposto dal proponente ed inoltre, visionata la planimetria del parcheggio (FL42-D-Y-AC-UR-00-URB-PL-06-C), ancora non è chiaro il motivo per cui si avrebbe l'eliminazione degli stalli delle moto e delle alberature, nel caso si avallasse quanto richiesto dallo scrivente Servizio.

Considerata la necessità per gli operatori della manutenzione del Canale Macinante, di poter accedere allo stesso in condizioni di sicurezza rispetto ai potenziali pedoni, si riconferma al proponente che già in questa fase progettuale sia verificata la fattibilità di quanto richiesto al precedente punto G (ex 4.30), che si ripropone in questa sede riformulato sulla base di quanto attualmente proposto.

Si rinnova la richiesta di ridurre al minimo l'interferenza del parcheggio “Pistoiese” con la pista ad esso contigua, la quale dovrà essere ad uso esclusivo dei mezzi di manutenzione del Canale Macinante. Dovrà quindi essere realizzato, in prossimità dell'accesso alla fermata tranviaria “Pistoiese”, un solo attraversamento trasversale pedo/ciclabile collegato al parcheggio. L'attraversamento dovrà essere opportunamente segnalato e messo in sicurezza rispetto al transito dei mezzi d'opera.

Si concorda invece in merito alla soluzione scelta dal proponente di impedire l'accesso longitudinale della pista presso il parcheggio mediante paletti con catenella e tuttavia si rinnova la richiesta che un'ulteriore barriera sia collocata a servizio dell'altra pista di servizio (in dx idraulica del Canale Macinante), presso l'ingresso di via S. Jacopo.

- Punto 4.3.1 b-12 (ex 4.33)

4.3.1 b-12 – Istruttoria

La questione era già chiarita in precedenza e pertanto nulla da rilevare.

- Punto 4.3.1 b-13 (ex 4.34)

Risposta del proponente: Si rimanda alle determinazioni della Stazione Appaltante.

4.3.1 b-13 – Istruttoria

Seppur nella *Relazione di riscontro* non siano stati richiamati dal proponente gli allegati relativi ai siti in bonifica, si è riscontrato che tale documentazione è comunque presente nelle integrazioni trasmesse.

Con riferimento particolare al documento FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-01-C *Siti in bonifica*, e al paragrafo 6 del documento FL42-D-M-PA-PU-00-EGG-RT-01-C *Relazione di Piano di Utilizzo delle Terre*, si rileva che questi non contengono i riferimenti al procedimento cod. SISBON FI-1603, mentre sono riportati tutti gli altri procedimenti già segnalati.

Il sito FI-1603 è richiamato sia nel verbale della seconda seduta della CdS del 03.12.2024, che nel punto 22.b-2 della *Relazione di riscontro* precedente, nel contributo ivi riportato del Settore regionale Bonifiche e Siti Orfani PNRR. Tale Settore regionale, rispetto al suddetto sito, precisa che (rif. prot. reg. 76068 del 29.11.2024) *“tale potenziale contaminazione necessariamente va ad aggiornare il quadro ambientale dello studio di impatto ambientale, con particolare riferimento al paragrafo “6.1.1.6 Siti contaminati e potenzialmente contaminati”, e di cui i documenti non tengono conto. Conseguentemente tale notifica determina, per detta area, l’applicazione del disposto normativo di cui all’art. 242-ter del d.lgs. 152/06 e di cui alla DGRT 157/22.”.*

In merito alle procedure attivate ai sensi dell’art.242-ter comma 1 D.lgs 152/06, il Settore regionale Bonifiche e Siti Orfani PNRR nel rilasciare il Nulla Osta ha precisato (rif. ns. prot. 437043 del 23/12/2024) che *“la presente valutazione preventiva non comprende le valutazioni riguardo l’area di progetto destinata alla realizzazione del deposito rimessaggio, identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze, oggetto in data 15/11/2024 di recente notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 245 del d.lgs. 152/06 da parte di ALIA Servizi Ambientali SpA, proprietaria dell’area, a seguito di riscontro di superamenti di concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento nella matrice suolo profondo, a cui è stato attribuito il codice SISBON FI-1603, in quanto non ricompresa nella documentazione agli atti.”;*

Quanto sopra rimane confermato anche da ARPAT e ASL, quali altri soggetti competenti in materia di bonifiche, nei rispettivi pareri rilasciati per le procedure ex art.242-ter.

Tali pareri sono stati recepiti dal Settore regionale Bonifiche e Siti Orfani PNRR che, sulla base degli stessi, ha espresso la seguente richiesta (rif. prot. reg. 621865 del 28.11.2024) *“restano escluse le valutazioni riguardo l’area di progetto (...) a cui è stato attribuito il codice SISBON FI-1603, in quanto non ricompresa nella documentazione agli atti e per la quale dovrà pertanto essere presentata una nuova richiesta di valutazione delle interferenze ai sensi dell’art. 242-ter d.lgs. 152/06 e della d.g.r.t. n. 157/2022.”*

Per quanto sopra, nelle more del proseguo dell’iter procedurale avviato da ALIA SpA ai sensi degli articoli 242 e 245 del D.Lgs 152/06, relativo alla caratterizzazione del sito FI-1603, si ricorda che il soggetto proponente è obbligato, per la realizzazione dell’opera prevista sul suddetto sito, a presentare una nuova richiesta di rilascio di Nulla Osta, ai sensi dell’art. 242-ter d.lgs. 152/06 e della D.G.R.T. n. 157/2022, all’ente competente, Regione Toscana, Settore regionale Bonifiche e Siti Orfani PNRR. Conseguentemente dovrà essere integrata la documentazione con i risultati delle indagini necessarie, ai fini della valutazione preventiva di tipo ambientale e sanitario da parte degli enti competenti.

- Punto 4.3.1 b-14 (ex 4.35)

Risposta del proponente: Sono stati redatti e presentati gli elaborati relativi al Rimboschimento compensativo che intendono rispondere alla prescrizione, seguendo le indicazioni concordate il 06/12/24 con gli Uffici della Città Metropolitana di Firenze - Vincolo Idrogeologico Forestale. Vengono elencati quindi gli elaborati relativi.

4.3.1 b-14 – Istruttoria

Si rinvia a quanto riportato in istruttoria al precedente punto 4.3.1 b-2

- Punto 4.3.1 b-15 (ex paragrafo Conclusioni)

Risposta del proponente: Sono redatti e presentati gli elaborati relativi al Rimboschimento compensativo di circa 36.000 mq per STUDI PER PROCEDURA PAUR-VINCOLO IDROGEOLOGICO, che intendono rispondere alla prescrizione seguendo le indicazioni concordate il 06/12/24 con gli Uffici della Città Metropolitana di Firenze Vincolo Idrogeologico Forestale. Si richiamano quindi gli elaborati relativi. Vengono riportati i dati relativi alle diverse aree boscate interferite dai vari interventi in progetto (parcheggi e deposito) e richiamato l'art.42 della legge forestale LR 39/2000, relativo alla trasformazione dei boschi.

Viene prevista anche l'accessibilità agli argini del canale Macinante, il cui piano di manutenzione sarà redatto ai sensi di legge nel successivo progetto esecutivo.

In allegato vengono richiamati gli elaborati relativi al rimboschimento e la planimetria del parcheggio Pistoiese contenente le piste di servizio per il Canale Macinante.

4.3.1 b-15 – Istruttoria

Si tratta della risposta del proponente alla parte iniziale del paragrafo “Conclusioni” del precedente contributo che sintetizzavano quanto rilevato nel medesimo.

Gli eventuali riscontri alle singole richieste precedenti e le nuove richieste sono formulate nel presente contributo nei vari punti riportati nello stesso, con riferimento ad entrambi i pareri delle E.Q. di questo Servizio.

- UFFICIO E.Q. SVILUPPO SPAZI VERDI URBANI

Visionata la documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla *Relazione di riscontro ai pareri degli Enti* (elab. FL42-D-Y-CDS-RT-01B), e tenuto conto dei contributi rilasciati del Servizio Sostenibilità, di cui al prot. n.332980 del 9.10.2024 ed al prot. 406932 del 2.12.2024, si riporta la verifica conclusiva condotta dall'Ufficio Sviluppo Spazi Verdi Urbani per i punti da 4.3.2 – b1 a 4.3.2 – b8.

Punto 4.3.2 – b1 - Istruttoria

Si conferma il chiarimento avvenuto in sede di precedente riscontro da parte dei professionisti e si prende atto delle motivazioni addotte.

Si prende inoltre atto del rinvio in fase definitiva all'implementazione di quanto richiesto da parte di questo Ufficio, così come dei particolari costruttivi.

Punto 4.3.2 – b.2 - Istruttoria

Si prende atto del riscontro effettuato, avente ad oggetto un riscontro numerico fra alberature abbattute ed impiantate, indipendentemente dalla loro collocazione e dalla considerazione riportata nella nota di conclusione finale in merito all'incremento della vivibilità del tessuto urbano.

Punto 4.3.2 – b.3 - Istruttoria

Si prende atto di quanto riscontrato, ritenendo esauriente la documentazione presentata.

Punto 4.3.2. – b.4 - Istruttoria

Si prende atto di quanto riscontrato, in riferimento al fatto che la fornitura e la posa pannelli fotovoltaici e pensiline non sono lavorazioni inserite all'interno delle previsioni dell'appalto in essere.

Punto 4.3.2 – b.5 - Istruttoria

Si prende atto del rinvio in fase esecutiva del riscontro a quanto richiesto da parte di questo Ufficio.

Punto 4.3.2 – b.6 - Istruttoria

Si prende atto del rinvio in fase esecutiva del riscontro a quanto richiesto da parte di questo Ufficio.

Punto 4.3.2 – b.7 - Istruttoria

Si prende atto che sono state apportate modifiche nella sistemazione dell'area Deposito e che tali modifiche hanno consentito di prevedere, in più punti della delimitazione perimetrale, la realizzazione di aiuole o filari alberati, come richiesto da questo Ufficio. Si richiede di valutare la possibilità di dare maggior continuità ai fronti alberati in specie nell'area nord-ovest prossima alle abitazioni (rif. Elab. FL-42-D-Y-AC-UR-00-URB-PL-04-C)

Punto 4.3.2 – b.8 - Istruttoria

Si prende atto del rinvio in fase esecutiva del riscontro a quanto richiesto da parte di questo Ufficio.

CONCLUSIONI

In merito alla sezione relativa all'Ufficio **E.Q. Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche**, si evidenzia che dalla nuova *Relazione di riscontro ai pareri degli Enti* e dagli altri elaborati integrativi trasmessi e visionati dallo scrivente Servizio, il proponente, in generale, ha recepito le richieste formulate nel precedente contributo, seppur alcune di esse risultano rinviate alle successive fasi progettuali oppure sono in corso di elaborazione (Relazione idrologica-idraulica e di compatibilità).

In particolare risulta risolto l'aspetto relativo al "Rimboschimento compensativo", per il quale è stato coinvolto il competente ufficio della Città Metropolitana di Firenze, e ottemperato in merito agli aspetti geologici/idrogeologici del Vincolo Idrogeologico, relativo alle aree boscate interferite dalle opere in progetto, per il quale potrà essere rilasciato il Nulla Osta da parte della Direzione Urbanistica cui compete l'adozione del provvedimento (rif. prat. 6741/2024).

Non risulta invece soddisfacente la risposta del proponente relativa alla pista necessaria per la manutenzione del Canale Macinante, pista da realizzarsi presso il parcheggio "Pistoiese", per le motivazioni riportate al punto 4.3.1 b-11, in quanto la soluzione progettuale mantiene le stesse criticità evidenziate nel precedente parere.

Risultano inoltre carenze documentali in merito al iter procedurale avviato da ALIA SpA ai sensi degli articoli 242 e 245 del D.Lgs 152/06, relativo alla caratterizzazione del sito FI-1603, per il quale si rinvia al punto 4.3.1 b-13.

Si riconferma inoltre di seguito la valutazione conclusiva in merito al riscontro pervenuto su quanto segnalato nel parere espresso dall'Ufficio **E.Q. Sviluppo Spazi Verdi Urbani**.

È importante sottolineare che quanto espresso nel parere rilasciato dall'Ufficio ha avuto quale obiettivo basilare la segnalazione di una serie di accorgimenti tecnici e qualitativi atti a garantire un incremento della vivibilità del tessuto urbano, e più in generale delle condizioni di sostenibilità ambientale delle opere proposte, in particolar modo in relazione agli aspetti climatici significativi oggi presenti nelle città (temperature elevate, siccità, inquinamento,), che condizionano la vita degli abitanti.

L'Amministrazione Comunale fiorentina infatti sta perseguendo politiche volte ad adottare provvedimenti per ridurre le conseguenze del cambiamento climatico all'interno del tessuto urbano, utilizzando diffusamente a tale scopo soluzioni simili a quanto suggerito nel precedente parere espresso.

Alla luce di quanto sopra, si prende atto delle controdeduzioni presentate dal proponente che, a parere della scrivente, non analizzano approfonditamente le possibili soluzioni adottabili nel rispetto dei quadri economici delle opere e, in parte, rimandano alla progettazione esecutiva l'analisi degli aspetti segnalati.

Pur valutando positivamente il complesso delle opere, finalizzate alla realizzazione di un'importante infrastruttura di trasporto pubblico, si confermano le valutazioni precedentemente condotte in merito ad accorgimenti volti al miglioramento della qualità e della vivibilità del tessuto urbano interessato dall'attraversamento della linea tramviaria.

Si rinvia infine ai singoli punti sopra riportati per le specifiche degli eventuali aspetti da attenzionare e/o approfondire nelle successive fasi progettuali o per i quali permangono richieste di integrazione.

In allegato:

- Parere di merito ai fini del Vincolo Idrogeologico trasmesso alla Direzione Urbanistica (prot. 12716 del 13.01.2025)

Il Responsabile della E.Q.
Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche
Ing. Iacopo Bianchi

La Responsabile della E.Q.
Sviluppo Spazi Verdi Urbani
Arch. Irene Romagnoli

Il Dirigente
Ing. Raffaele Gualdani